



I genitori dell'alunno/a.....della sezione e la Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche della Scuola dell'Infanzia Paritaria "Sacro Cuore" di Via A. da Giussano 89/93 ROMA , visto l'art. 3 del DPR del 21 novembre 2007, sottoscrivono il seguente

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Premessa

La Scuola Sacro Cuore, presente nel territorio dal 1929, organizza le sue attività educativo-didattiche, secondo le direttive ministeriali e secondo il Sistema di Gestione per la Qualità, nella luce del Vangelo e del Carisma delle Sorelle della Misericordia di Verona; pertanto essa accoglie ogni alunno nella sua dignità di persona unica e irripetibile e in questo spirito tutela i diritti di ciascuno, anche straniero o in particolari situazioni di disagio.

Quale luogo di apprendimento e di formazione integrale dell'alunno (come è esposto nel P.E.I. e nel P.O.F.), la scuola stabilisce il seguente Patto Educativo di corresponsabilità finalizzato a definire, in modo trasparente e condiviso, diritti e doveri nel rapporto tra l'istituzione scolastica e la famiglia. Tale Patto rappresenta dunque una condizione irrinunciabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca e per favorire il successo scolastico degli alunni.

La scuola si impegna a:

1. creare un clima educativo sereno e collaborativo, fondato sul rispetto e sul dialogo al fine di contribuire alla vera formazione culturale, religiosa, morale e civile dell'alunno/a
2. realizzare un rapporto di relazione orientata al dialogo e alla collaborazione con la famiglia
3. comunicare costantemente alle famiglie l'andamento didattico e disciplinare del figlio
4. garantire e promuovere la partecipazione dei genitori alla vita della scuola mediante gli organi collegiali e l'"Associazione Genitori"
5. realizzare l'attività didattico-educativa secondo le Indicazioni Nazionali e l'offerta formativa prevista nel P.O.F., nel rispetto dei diversi ritmi di apprendimento
6. curare la salubrità e la sicurezza degli ambienti e tutelare la salute degli alunni
7. assumere docenti che abbiano i titoli richiesti e preparazione adeguata

I genitori si impegnano a:

1. condividere le finalità educative dell'Istituto così come espresse nel P.E.I. e nel P.O.F. e richiamate nella Premessa e collaborare per il loro effettivo raggiungimento
2. aiutare le educatrici a creare un proficuo dialogo educativo con i bambini, rispettando la loro libertà d'insegnamento, la loro professionalità e la loro competenza valutativa
3. informarsi costantemente sull'andamento scolastico e disciplinare del proprio figlio utilizzando le ore per i colloqui con i docenti programmate dalla scuola
4. leggere attentamente le norme disciplinari contenute nel Regolamento e nel P.O.F. annuale, impegnandosi affinché l'alunno le rispetti
5. controllare che l'alunno rispetti le regole della scuola (non portare giocattoli o altri oggetti da casa, arrivare entro le ore 9,00, ...)
6. informare l'Istituto in caso di assenze prolungate
7. informare la scuola su tutti quegli eventi che coinvolgono l'alunno e che possono avere ripercussioni sulla vita scolastica del bambino, al fine di favorire eventuali interventi adeguati
8. curare la puntualità nell'entrata a scuola, evitando il più possibile le occasioni di variazioni sull'orario stabilito
9. leggere attentamente il foglio mensile
10. usare un abbigliamento consono all'ambiente scolastico
11. controllare che i propri figli indossino il grembiule
12. educare i propri figli ad atteggiamenti di rispetto, di collaborazione, di solidarietà nei confronti del diverso
13. insegnare ai propri figli le regole del vivere civile, il rispetto degli altri (insegnanti, compagni e tutto il personale che opera all'interno della scuola) e dei beni pubblici, intervenendo responsabilmente in caso di eventuali danni provocati dal figlio/a, anche attraverso il risarcimento

Provvedimenti disciplinari per comportamenti inadeguati

"Io quelli che amo li rimprovero e li correggo" (Ap. 3-19)

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità. Le sanzioni sono temporanee, proporzionate all'infrazione e all'età, ispirate al principio di gradualità, alla riparazione del danno e soprattutto alla correzione degli atteggiamenti e comportamenti errati. Per quanto non precisato in questo patto si fa rinvio sia al P.O.F. sia al Regolamento d'Istituto.

La Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche

(Prof.ssa Clara Biella)

Clara Biella

Roma,

